

Edilizia del futuro: elevata sostenibilità, progettazione avanzata e macchinari di qualità

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2019



Secondo alcune stime, entro il 2030 si assisterà ad una crescita di circa l'85% del volume di produzione di edifici. Inoltre, il settore delle costruzioni sarà messo di fronte ad una nuova sfida: andare sempre di più verso un'ottica di **green building**. Di fatto, l'edilizia del futuro punterà ad una maggiore sostenibilità, che potrà essere raggiunta anche grazie all'ausilio dell'intelligenza artificiale ed a macchinari sempre più avanzati ed efficienti.

L'obiettivo, di fatto, sarà quello di arrivare a **ridurre** notevolmente i costi di costruzione e di gestione, i **consumi energetici ed idrici**, nonché le emissioni inquinanti, che stanno mettendo profondamente a rischio la salute del pianeta e dell'uomo.

Per riuscire in tale intento si punterà tutto sulla modularità e sull'impiego della progettazione digitale, al fine di minimizzare gli errori e di **operare in tempi brevi**. Tra i materiali più gettonati per quanto riguarda le costruzioni, saranno, probabilmente, il legno e l'acciaio, ma non è da escludere che verranno proposte soluzioni innovative e rispettose dell'ambiente.

La necessità di cantieri sempre più organizzati

Ovviamente, per riuscire in tale ambizioso intento, sarà necessario riuscire a realizzare **cantieri sempre più organizzati**, in cui i compiti saranno divisi in maniera efficace, così da ridurre i tradizionali tempi

previsti per l'edificazione e la costruzione di strutture. L'intento, come già ricordato, in precedenza sarà quello di sprecare meno energie e risorse.

Di fatto, ciò comporterà ancora di più la necessità di utilizzare **macchinari di qualità**, in grado di compiere i diversi lavori efficacemente e senza causare sospensioni o ritardi. Di certo, non potranno mancare gru, escavatori e pale meccaniche, e nemmeno macchine per il trasporto ed il sollevamento dei carichi e piattaforme aeree.

Che dire poi degli accessori per le macchine da cantiere? Sicuramente, verranno utilizzate **benne per miniescavatori**, in grado di sollevare detriti, rifiuti, terra, sabbia e quant'altro, ma anche pinze per la movimentazione di rottami. Con tutta probabilità, vista la richiesta di una sempre maggiore efficienza, emergeranno soprattutto le ditte in grado di assicurare **prodotti destinati a durare nel tempo**, ma soprattutto in grado di garantire performance elevate.

Il Building Information Modeling (BIM)

Uno strumento che si dice risulterà molto utile nel campo dell'edilizia, è il Building Information Modeling, che consentirà l'ottimizzazione della pianificazione, della realizzazione e della gestione di costruzioni, tramite l'impiego di un **software appositamente studiato**. Tale sistema, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti, permetterà di visualizzare la costruzione come un modello tridimensionale e di simulare una serie di parametri, così da riuscire a migliorare la logistica e le tempistiche ed abbassare i costi previsti.

Tuttavia, tra i vantaggi del BIM, che è la vera espressione dell'edilizia del futuro, vi sarà anche la **minimizzazione degli errori di progettazione**, che spesso portano ad attuare sprechi e ad allungare i tempi di realizzazione degli edifici e delle costruzioni. Dunque, nulla verrà lasciato al caso, ma sarà tutto progettato nei minimi dettagli. Se le previsioni dovessero effettivamente rivelarsi corrette, probabilmente il futuro dell'uomo e dell'ambiente sarà migliore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it